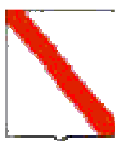


Assessore

Assessore Nugnes Daniela



Dipartim.	Direzione G.
52	6

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/03/2015

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Indirizzi strategici per la programmazione forestale, per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi della legge 16 marzo 2001, n. 108 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (*Aarhus*, 25 giugno 1998), per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona a vivere un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascun Paese garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale;
- b. ai sensi della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 10 la Regione Campania, in attuazione delle competenze statutarie, riconosce l'importanza della valorizzazione delle risorse naturali e culturali, ne favorisce l'attività di tutela per una migliore qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile delle attività umane e adotta le misure necessarie per: a) la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ivi comprese le acque dolci e marine; b) la diffusione del rispetto dei valori e della cultura ambientali; c) la prevenzione delle catastrofi ecologiche; d) la collaborazione con le autorità competenti in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico; e) l'accertamento delle violazioni alle norme vigenti in materia ambientale;
- c. ai sensi della legge regionale 30 settembre 2008, n. 12 la Regione, nel rispetto dell'art. 44, comma 2, della Costituzione ed in conformità con le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, persegue i seguenti obiettivi: a) il riordino territoriale, rispetto al quale attua la riforma delle comunità montane, con la revisione dei rispettivi ambiti territoriali e la loro valorizzazione quali enti di presidio dei territori montani e di esercizio associato delle funzioni e di programmazione economica e pianificazione di sviluppo su area vasta di carattere montano; b) il graduale superamento della sovrapposizione di enti di governo e di gestione dei servizi negli stessi ambiti territoriali, mediante unificazione in capo ad un solo ente di compiti e responsabilità; c) lo sviluppo della qualità complessiva delle prestazioni dei livelli di governo; d) la partecipazione delle popolazioni montane al processo di sviluppo socio-economico della montagna favorendo, in particolare, le condizioni di residenza, di sviluppo demografico, di mantenimento delle tradizioni locali e la crescita culturale, professionale ed economica;
- d. ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 nelle more del riordino organico delle politiche agricole e forestali regionali, il documento esecutivo di programmazione forestale assume valore di Grande progetto straordinario di manutenzione dell'infrastruttura forestale regionale, con riferimento ai seguenti obiettivi prioritari: a) rafforzamento della multifunzionalità e del ruolo ambientale del patrimonio forestale regionale; b) valorizzazione delle foreste nell'ambito della rete ecologica regionale; c) gestione forestale per la prevenzione dei rischi naturali e messa in sicurezza dei territori maggiormente esposti a frane e alluvioni; d) utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e valorizzazione delle biomasse forestali; e) valorizzazione turistica e culturale delle foreste regionali;

VISTO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato "determinati elementi" dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- c. la Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 15 dicembre 2014 ha confermato le strategie di investimento, opportunamente condivise con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del 15 luglio 2014, contenute nei Documenti di sintesi del PO Campania FESR 2014–2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 di cui alla DGR n. 282/2014 ed ha approvato i Piani Finanziari dei citati programmi anche alla luce dei criteri di cofinanziamento nazionale;
- d. nel Documento Strategico Regionale la Regione Campania ha declinato le politiche europee e la strategia nazionale in tre linee di intervento: 1) Campania Regione Innovativa, che punta allo sviluppo dell'innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e al sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale, 2) Campania Regione Verde, finalizzata al sostanziale cambiamento dei sistemi energetico, agricolo, dei trasporti e delle attività marittime, oltre che ad un diverso assetto paesaggistico sia in termini di rivalutazione sia in termini di cura, 3) Campania Regione Solidale, che mira alla costituzione di un sistema di *welfare* orientato all'inclusione e alla partecipazione, innalzando il livello della qualità della vita attraverso il riordino e la riorganizzazione del

- sistema sanitario, lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona, le azioni che promuovono l'occupazione, l'inclusione sociale e il livello di istruzione;
- e. la strategia del POR FESR 2014-2020 della Regione Campania declina le indicazioni del Documento Strategico Regionale tenendo conto di tre specifiche esigenze: 1) assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati, 2) rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita ed al benessere della popolazione con particolare attenzione alle tematiche ambientali, dell'inclusione sociale, dell'edilizia scolastica e dello sviluppo dei servizi sanitari territoriali, 3) attuare la strategia regionale di *Smart Specialization* e rendere coerente il Programma operativo agli obiettivi di Europa 2020;
 - f. nell'ambito della programmazione regionale 2014-2020 assumono priorità il risanamento ambientale e i rischi naturali, nonché la necessità di evitare la frammentazione e mettere a sistema gli interventi in materia di sostegno all'innovazione, sviluppare strategie d'innovazione delle imprese e dei settori produttivi regionali legate alle filiere internazionali;
 - g. con la deliberazione n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
 - h. con la deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, che, in particolare, all'allegato 1 prevede nelle Nuove Azioni:
 - i. l'Attuazione del Piano Regionale di Forestazione per un importo di 120 Meuro per le annualità 2013 e 2014;
 - ii. la realizzazione di una pluralità di interventi di SMA Campania SpA a tutela e risanamento dell'ambiente, alla prevenzione dei rischi e al monitoraggio ambientale, per un importo complessivo di 32 Meuro.
 - i. sulla base delle previsioni contenute nella delibera CIPE del 28 gennaio 2015 è consentito alle Regioni meno sviluppate, tra cui la Campania, di destinare un plafond di risorse del Fondo di rotazione ai c.d. "POR Complementari" ovvero "Programmi di azione e coesione" ovvero "Programmi paralleli" in riferimento ai quali le amministrazioni interessate possono integrarne la dotazione finanziaria con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci, in continuità con quanto già avvenuto per la programmazione 2007/13;
 - j. con deliberazione n. 46 del 9 febbraio 2015 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020", ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020", ovvero "Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti in base ai rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
 - k. con delibera n. 87 del 3 agosto 2012 il CIPE ha adottato misure inerenti la programmazione regionale delle residue risorse del FSC 2007-2013 a favore del settore ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio;
 - l. l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) disciplina, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse finalizzate alla messa in sicurezza del territorio, la cui destinazione ed utilizzo sono stati definiti dal CIPE con deliberazioni del 30 giugno 2014 e del 20 febbraio 2015, nell'ambito della programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO che

- a. per gli anni 2015-2017 è stato redatto dalla competente UOD "Foreste" della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, un documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) 2015-2017 approvato dal Comitato di cui alla legge regionale n. 11/1996 e ss.mm.ii. nella seduta del 20 marzo 2015;
- b. i contenuti di tale documento sono attuativi della nuova strategia comunitaria sulle "Infrastrutture verdi" di cui alla comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Infrastrutture verdi – rafforzare il capitale naturale in Europa COM (2013) 249 final;
- c. il citato documento contiene una valutazione del Progetto di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura forestale 2012-14, già realizzato nell'ambito dei precedenti APQ e PAC, con riferimento a indicatori di realizzazione e indicatori di risultato. L'esito di tale valutazione, effettuata sulla base di indicatori quantitativi di realizzazione e risultato, evidenzia gli effetti positivi scaturiti dalla razionalizzazione e dal coordinamento degli investimenti forestali all'interno di una cornice progettuale unitaria per l'intero territorio regionale, con

un andamento estremamente favorevole degli indicatori di *performance* attinenti alla difesa dagli incendi (numero di incendi, superficie forestale percorsa dal fuoco) e alla valorizzazione turistico-culturale delle foreste regionali (numero di presenze sulla rete sentieristica regionale), anche come effetto degli interventi manutentivi straordinari posti in essere;

- d. sulla base di tali valutazioni il documento allegato identifica le nuove azioni prioritarie per il periodo interessato (Allegato A), nell'ottica di completamento delle opere realizzate e di ulteriore rafforzamento dei positivi risultati conseguiti. Tali azioni sono coerenti con il Piano forestale generale (PFG), con il Piano territoriale regionale (PTR) della Campania, nonché con la pianificazione di bacino vigente, con la strategia del POR FESR 2014-2020 della Regione Campania e con il Piano di sviluppo rurale (PSR) della Campania 2014-2020;
- e. per la realizzazione di tali azioni il documento indica anche il relativo fabbisogno finanziario annuo per il periodo 2015-2017, gli elementi e gli orientamenti per l'individuazione delle risorse finanziarie, attraverso una strategia che integri le differenti possibili fonti;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. la società SMA Campania SpA – organismo *in house* della Regione Campania – svolge attività di interesse generale (SIG) nel campo del monitoraggio, della protezione e del recupero ambientale e del territorio, con una particolare vocazione aziendale di *smart innovation*;
- b. con deliberazione n. 9 del 14 novembre 2014 l'Amministratore Unico di SMA Campania SpA ha adottato una pluralità di misure funzionali al perseguimento degli obiettivi di pianificazione strategica dell'azienda, in continuità con le citate azioni realizzate a valere sul Piano di Azione e Coesione e gli ulteriori investimenti a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, attività per le quali l'azienda ha anche dimostrato adeguate *performances* nell'utilizzo dei Si.Ge.Co. previsti;
- c. la pianificazione strategica di SMA Campania SpA prende corpo dall'esperienza di due cicli di programmazione comunitaria – 2000/2006 e 2007/2013 – che dimostrano, tra l'altro, che l'efficacia degli interventi nella prevenzione dei rischi ambientali, in assenza di una strategia di carattere generale, è destinata solo a colmare i vuoti della politica ordinaria, ottenendo risultati modesti rispetto agli obiettivi finali;
- d. nell'ambito di detta pianificazione strategica vengono individuate soluzioni atte al superamento della logica di utilizzo frammentario delle tecnologie in uso nei diversi settori riferibili al monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla previsione ed alla prevenzione dei rischi, al loro fronteggiamento, facilitando al contempo il coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali, delle imprese e dei cittadini. Tale coinvolgimento è ritenuto ancor più necessario per quei rischi le cui strategie di fronteggiamento prediligono l'approccio politico a mere strategie di allerta e contrasto;
- e. le attività di interesse generale di SMA Campania SpA possono, quindi, apportare un significativo contributo al rafforzamento delle politiche e delle *governance* regionali e locali nella logica di *smart communities* per il monitoraggio, la previsione, la prevenzione, la mitigazione, l'allertamento e la lotta attiva ai rischi ambientali e per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali, nonché alla pianificazione, alla realizzazione, al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione degli interventi di cui al citato documento esecutivo di programmazione forestazione, nell'ambito della complessiva strategia regionale degli investimenti in campo ambientale;
- f. il documento di pianificazione strategica di SMA Campania SpA (Allegato B) individua interventi coerenti con gli obiettivi strategici regionali per la programmazione 2014-2020 che, nell'ottica di completamento degli investimenti realizzati e di ulteriore rafforzamento dei positivi risultati conseguiti, consentono di apportare significative innovazioni nell'ambito del monitoraggio, della previsione, della prevenzione, della mitigazione, dell'allertamento e della lotta attiva ai rischi ambientali e della valorizzazione e tutela delle risorse naturali, anche in riferimento alla possibilità di garantire adeguati livelli di *governance* regionale e locali, di favorire la cooperazione interistituzionale, la partecipazione attiva dei cittadini ed il rispetto delle finalità sancite dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, anche a supporto degli interventi previsti dal documento esecutivo di programmazione forestale;

RITENUTO che al fine di accelerare le procedure necessarie per la realizzazione dei citati interventi (Allegati A e B), rafforzando la *governance* regionale e locale, sia necessario favorire adeguati livelli di progettazione preliminare ed esecutiva, di monitoraggio, verifica, valutazione delle attività, di rendicontazione dei costi sostenuti per le stesse, nell'ambito della complessiva strategia regionale degli investimenti in campo ambientale;

RITENUTO, pertanto

- a. di dare atto che gli interventi previsti dal documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) 2015-2017 - che allegato (Allegato A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale – già approvato nella seduta del giorno 20/03/2015, del Comitato ex art. 35 della L.R. n. 1/2012, sono coerenti con le strategie regionali ivi indicate, confermando al contempo la validità del Piano Forestale Generale fino al 31 dicembre 2017;

- b. di dare atto che gli interventi previsti dalla società SMA Campania SpA – organismo *in house* della Regione Campania – riportate nell'allegato (Allegato B) documento di sintesi che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – sono coerenti con le strategie regionali ivi indicate;
- c. di adottare specifiche misure atte ad accelerare la realizzazione dei citati interventi, rafforzando la *governance* regionale e locale, favorendo adeguati livelli di progettazione preliminare ed esecutiva, di monitoraggio, verifica, valutazione delle attività, di rendicontazione dei costi sostenuti per le stesse, nell'ambito della complessiva strategia regionale degli investimenti in campo ambientale.

VISTI

- a. la L.R. n. 11/1996 e ss.mm.ii.;
- b. la L.R. n. 12/2008;
- c. la L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012;
- d. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 la Commissione Europea
- e. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;
- f. il Piano di Azione e Coesione elaborato dal Ministero per la Coesione Territoriale;
- g. la delibera CIPE n. 87 del 03.08.2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio”;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 14/03/2013;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 17/12/2013;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale . 604 del 1° dicembre 2014;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
- m. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 9 febbraio 2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2017;

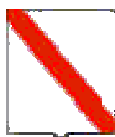
propongono e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dare atto che gli interventi previsti dal documento esecutivo di programmazione forestale (DEPF) 2015-2017 - che allegato (Allegato A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale – sono coerenti con le strategie regionali ivi indicate, confermando al contempo la validità del Piano Forestale Generale fino al 31 dicembre 2017;
2. di dare atto che gli interventi previsti dalla Società SMA Campania SpA – organismo *in house* della Regione Campania – riportate nell'allegato (Allegato B), documento di sintesi, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – sono coerenti con le strategie regionali ivi indicate;
3. di adottare specifiche misure atte ad accelerare la realizzazione dei citati interventi, rafforzando la *governance* regionale e locale, favorendo adeguati livelli di progettazione preliminare ed esecutiva, di monitoraggio, verifica, valutazione delle attività, di rendicontazione dei costi sostenuti per le stesse, nell'ambito della complessiva strategia regionale degli investimenti in campo ambientale;
4. di demandare alla relativa UOD Foreste l'adozione dei provvedimenti necessari all'immediato avvio delle progettazioni preliminari ed esecutive da parte dei soggetti interessati attraverso la stipula di un'apposita convenzione con SMA Campania SpA per il supporto della stessa società nell'ambito di detta accelerazione, mediante l'attuazione di misure idonee a rafforzare la *governance* regionale e locale nella logica di *smart communities* per il monitoraggio, la previsione, la prevenzione, la mitigazione, l'allertamento e la lotta attiva ai rischi ambientali e per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali;
5. di dare mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi regionali per il 2014-20, finanziati con risorse comunitarie e nazionali (FESR, FSE, FSC, PAC), nelle more delle approvazioni dei relativi programmi, di individuare le misure atte al finanziamento della realizzazione degli interventi di cui agli Allegati A e B al presente atto deliberativo;
6. di trasmettere il presente provvedimento: al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Agricoltura, Piano di Sviluppo Rurale, Foreste, Caccia e Pesca, al Capo di Gabinetto del Presidente GR, al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – 51 00, al Capo del Dipartimento delle Salute e delle Risorse Naturali - 52 00, al Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – 51 01 00, al Direttore Generale Internazionalizzazione e Rapporti UE del sistema regionale – 51 03 00, al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e

Forestali – 52 06 00 e all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	129	del	28/03/2015	DIPART.	52	DIR.GEN./DIR. STAFF DIP.	6	UOD/STAFF DIR.GEN.	7
------------------	-----	-----	------------	---------	----	--------------------------	---	--------------------	---

OGGETTO :

Indirizzi strategici per la programmazione forestale, per la valorizzazione e la tutela delle risorse naturali

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Nugnes Daniela</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	28/03/2015	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	_____

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma
